



circ. 2/99

Roma, 24 giugno 1999

A tutte le imprese
Ai soci

Il percorso del rinnovo dell'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE DEL DOPPIAGGIO si è definitivamente concluso. Ieri, 23 giugno nella sede dell'Anica, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni della committenza, dei rappresentanti delle aziende televisive, dei rappresentanti delle associazioni delle imprese di doppiaggio e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori (SAI-SLC CGIL, FISTeL-CISL, UILSIC-UIL e AIDAC) è stato sottoscritto il documento in cui i rappresentanti della committenza prendono atto di quanto definito dall'Accordo tra i lavoratori e le imprese di doppiaggio, ratificato il 23 marzo 1999 e "s'impegnano a darvi esecuzione per quanto di loro competenza".

In merito al capitolo "documentari oversound" è stata sottoscritta un'intesa, parte integrante dell'Accordo collettivo nazionale del doppiaggio, che affida a una Commissione il compito di giungere entro il termine di sei mesi alla definizione di una specifica normativa e alla fissazione dei minimi di compenso. In attesa di tale scadenza resta vigente quanto stabilito per i documentari oversound dal precedente Accordo collettivo del 22/11/1988. In particolare, per ciò che riguarda il trattamento economico degli autori dell'adattamento, si fa riferimento a quanto ivi stabilito alla lettera "C" dell'alinea "NORME PARTICOLARI PER GLI ADATTATORI DI DIALOGHI", che fissa il compenso minimo in L.232.000 (duecentotrentaduemila) per ogni rullo o frazione.

Infine è stata sottoscritta dalle parti (Committenza, Imprese e Lavoratori) una nota a verbale che: a) ribadisce la centralità della COMMISSIONE DI VIGILANZA quale strumento per la miglior applicazione degli accordi finora raggiunti, estendendo le sue competenze nella funzione di Osservatorio; b) impegna la Committenza a individuare modalità di raccolta di offerta e di definizione dei prezzi in coerenza con le rinnovate norme contrattuali.

Il Consiglio Direttivo